



Voce Amica

Anno 2018

7 - 13 ottobre

XXVII Tempo ordinario

SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30, **Vesperi** ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18-30. **Vesperi** ore 18.15

Ottobre missionario - Domenica 7: "VOCAZIONE"

Siamo i collaboratori, della vostra gioia (2 Cor 1, 24)

La chiamata alla santità che il Signore fa ad ognuno di noi, quella chiamata che rivolge anche a te: "Siate santi perché io sono santo". (IPT 1,16)...

La santità è nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno è la santità della Chiesa militante. Questa è tante volte la santità della "porta accanto", di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio. ("Gaudete ed Exsultate" n.7, n.10)

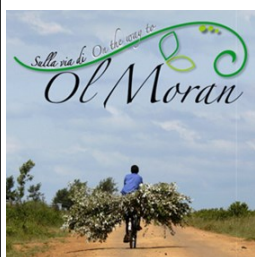
Prendiamo a cuore in questa settimana il continente Americano:



Signore, Sguardo di Protezione Paterna, ti chiediamo fortemente di illuminare l' America e quanti operano in questo paese: missionari, cristiani, politici.

Fa che il loro operato sia illuminato dalla Tua Santa Sapienza e abbia a cuore veramente il bene comune. Amen

OL MORAN: racconto in breve di un'esperienza



Ed eccomi di nuovo a Mestre...15 giorni passati velocissimi ad Ol Moran, che ancora una volta mi hanno dato molto (e non intendo dal punto di vista professionale).

E' stato emozionante assistere alla Messa in un villaggio dei Samburu (tribù locale), lontano solo 20 km dalla missione ma che con le strade africane sembrano raddoppiare! Ed altrettanto emozionante è stato domenica scorsa assistere al Battesimo di 6 bambini, nella nuova chiesa della missione, inaugurata nel 2015 e che io non avevo ancora visto completata.

I giorni lavorativi sono passati veloci e così i momenti trascorsi nella comunità con don Giacomo e Father Peter, cappellano nato nella zona. Con noi è arrivato anche don Luca, giovane sacerdote di Brescia che rimarrà a Ol Moran fino a dicembre prima di essere destinato ad una nuova missione, visto che questa è stata la sua scelta di vita dedicata.

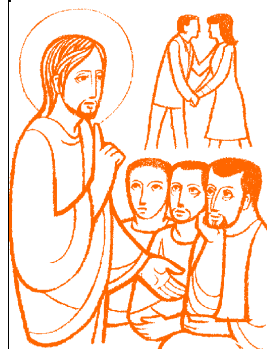
Il lavoro medico nella scuola della missione (TUMAINI ACCADEMY) ha assorbito molto me e la mia collega, avendo visitato circa 400 bambini tra i 3 e i 15 anni, ma mi ha fatto apprezzare e capire ancora di più l'importanza del lavoro fatto da don Giacomo con gli insegnanti, che veramente si dedicano ai loro allievi non solo dal punto di vista dell'istruzione ma anche di crescita umana, superando ogni giorno problemi che a noi sembrano banali (reperire materiale scolastico!) ma che in quel contesto hanno un altro significato.

Per questo faccio ancora una volta appello a tutta la comunità perché possa continuare ad essere vicina a questo progetto di vita così importante.

Grazie di cuore a tutti!

Marina

L'UOMO NON DIVIDA QUELLO CHE DIO HA CONGIUNTO.



Tra la folla ci sono dei farisei, che ritornano spesso. Una parte di noi è ben rispecchiata da questi farisei che interrogano Gesù per tentarlo. È una modalità di avvicinare Gesù che implica già un giudizio. Tutte le volte in cui non siamo in grado di avvicinarci a qualcuno senza lasciarci mettere in questione da lui, aspettando che dica quella parola per

poterlo giudicare, noi viviamo questo atteggiamento dei farisei.

Gesù viene interrogato sulla regolamentazione del divorzio fatta da Mosè, e chiarisce che questa non rappresenta il disegno originario di Dio, ma una maniera per limitare i danni provocati dalla durezza del cuore. Gesù ci riporta alla vera dignità dell'uomo, "Non sono più due, ma una carne sola": l'uomo e la donna creati da Dio a sua immagine e somiglianza, nella loro unione sono immagine di Dio, sposo dell'umanità che ama di un amore eterno. La Bibbia non è che il racconto del suo amore incredibile, la cui prova estrema è la morte in croce di Gesù. L'invito che ci viene rivolto è quello di essere compartecipi di questo grande mistero, un mistero rivelatoci in Gesù, nel quale Dio ha indissolubilmente sposato la nostra umanità e ciascuno di noi.

Separare è l'azione dell'uomo confuso. Separare una cosa inanimata significa dimezzarla. Separare un vivente significa ucciderlo. Rompere l'unione tra maschio e femmina è uccidere la loro vita, che è l'amore, l'uomo che non ama, non è.

In questo brano Gesù ci mette in guardia da un rischio molto grande che corriamo continuamente: il giudizio. Occorre fare attenzione e liberarsi da ogni giudizio nei confronti di tutte quelle situazioni che portano alla fine di un matrimonio. Ogni momento di separazione porta con sé una sofferenza, il fare i conti con un fallimento, il prendere coscienza che un amore, che precedentemente alimentava un'unione, non esiste più. Se termina l'unione tra le due persone non può avere fine l'unione di Dio con i suoi figli e, di conseguenza, di quanti formano la Chiesa con i fratelli che vivono una situazione di prova e mantengono il loro diritto di figliolanza e di fratellanza.

Anzi proprio in circostanze simili la famiglia che è la Chiesa, deve far sentire il proprio abbraccio libero, che ama a priori e senza condizioni.

Emanuele Zane

"Gaudete et exsultate": si diventa santi vivendo le Beatitudini

Capitolo quarto, ovvero su come le beatitudini raccolgano indispensabili caratteristiche spirituali necessarie per comprendere - e vivere - lo stile di vita a cui il Signore ci chiama. Scrive Papa Francesco: "non mi fermerò a spiegare i mezzi di santificazione che già conosciamo (eucaristia, riconciliazione, devozione...); poi continua evidenziando alcune caratteristiche dell'amore di Dio per il prossimo (forse le ricordiamo poco o male?): sopportazione, pazienza, mitezza, gioia, senso dell'umorismo, audacia, fervore, vita comunitaria. Ognuno di questi atteggiamenti presuppone una relazione misericordiosa con il prossimo fondata su un saldo rapporto con Dio costruito sulla preghiera. Tutto perché abbiamo una vita piena.

Il noto matematico e divulgatore Odifreddi pare non essere d'accordo. Accosta Cristianesimo e cretinismo basandosi proprio sull'elenco delle Beatitudini che inizia con: «Beati i poveri in spirito, ...». Conclude l'autore che essendo il Cristianesimo una religione per letterali cretini, non si adatta a coloro che, forse per loro sfortuna, sono stati condannati a non esserlo. Aggiunge anche che, poiché la statistica insegna che metà della popolazione mondiale ha un'intelligenza inferiore alla media, è nella disposizione di spirito adatta a questa e altre beatitudini e ciò spiegherebbe la fortuna del Cristianesimo.

Mi sento un po' cretino per non riuscire a capire Odifreddi tuttavia mi permetto di restare convinto che la strada offerta da Cristo sia preferibile. Gesù ha a cuore il mio bene, papa Francesco pure. Odifreddi non so.

Ma d'altronde sono un cretino.

R.V.

INCONTRO UNITARIO REFERENTI DI PASTORALE FAMILIARE

Lunedì 8 ottobre alle ore 20.45 presso il Centro Card. Urbani a Zelarino

Sono invitati tutti coloro che - come sacerdoti, diaconi, religiosi/e e laici - nelle parrocchie, nelle collaborazioni pastorali e nelle varie zone della diocesi operano nella pastorale familiare, in particolare nei gruppi sposi e nei percorsi in preparazione al matrimonio.



ORDINAZIONE DIACONALE

Domenica 14 ottobre alle ore 17.00 in Basilica di San Marco a Venezia, **Marco Zane** - il seminarista che abbiamo avuto modo di conoscere per il servizio prestato nella nostra parrocchia - assieme ad altri tre compagni di studio, Giovanni Carnio, Gianpiero Giromella, Riccardo Redigolo, saranno ordinati diaconi dal patriarca Francesco Moraglia, mediante l'imposizione delle mani e la preghiera di consacrazione.

A Marco giunga il nostro sincero grazie e l'assicurazione che continueremo ad accompagnarlo con la nostra amicizia e la nostra preghiera.

Una sequoia gigante, albero presente solo in California, può arrivare ai 95 metri di altezza. È stato stimato che per raggiungere questa altezza ha bisogno di circa 2200 anni. Un bel po' di tempo. Quanto tempo ci vuole per far "crescere" una vocazione, invece? Beh...sia che si tratti di matrimonio che di ordine sacro o di consacrazione, bisogna saper aspettare altrettanto, ma il modo di contare il tempo è quello di Dio, non degli uomini. La difficoltà sta nel saper stare al Suo tempo, al Suo ritmo, e noi dal canto nostro non sempre vogliamo adeguarci. Viviamo un'epoca di acquisti su internet: con un click possiamo anche fare la spesa e tutto ci arriva a casa. Anche con servizio 24h. Vogliamo la felicità e il benessere subito e senza fatica. Non sappiamo aspettare come la sequoia, perciò ci accontentiamo di basse altezze.

Domenica 14 ottobre, con tre miei amici, diventerò diacono. C'è voluto tempo, per me, per ascoltare e crescere secondo la volontà del Signore e ancora ho molto lavoro da fare. Il 14 noi non "arriviamo", ma cominciamo a crescere ancora, ricevendo da Dio una struttura interiore nuova, che ci configurerà a Cristo-servitore. E servendo troveremo la nostra crescita verso cime che solo Lui conosce.

Marco Zane



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 7 - B.V. Maria del Rosario

ORE 10.00 - INIZIO NUOVO ANNO PASTORALE

A SEGUIRE INCONTRO CON GENITORI E FIGLI

Lunedì 8 - s. Felice vescovo

Martedì 9 - s. Dionigi e compagni

ORE 9.00 - PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI RAGAZZI DI 5ª EL. E MEDIE

Mercoledì 10 - s. Daniele Comboni

ORE 17.00 CATECHESI FANCIULLI DI 2ª, 3ª, 4ª ELEM.

ORE 20.30 INCONTRO GIOVANISSIMI

Giovedì 11 - s. Giovanni XXIII

ORE 9.00 - 12.00 CONFESSIONI

Venerdì 12 - s. Serafino

ORE 15.30 - PULIZIE IN CHIESA

Sabato 13 - s. Romolo

ORE 17.00 - 18.00 CONFESSIONI

Domenica 14 - s. Callisto

Alla domenica, dopo la Santa Messa delle ore 10.00

Siamo invitati in Patronato per bere un caffè insieme

ANNO CATECHISTICO 2018/2019

Domenica 7 ottobre ore 10.00 - S. Messa per l'inizio del nuovo anno pastorale - Incontro con genitori e figli

Martedì 9 ottobre ore 17.00 - catechesi per i ragazzi di 5ª el. e delle scuole medie

Mercoledì 10 ottobre ore 17.00 - catechesi per i ragazzi di 2ª, 3ª e 4ª elem.

VITA DELLA COMUNITA'

Domenica 7 ottobre ore 11.15

50° MATRIMONIO

Geltrude Barzon - Erminio Campagnaro

Domenica 14 ottobre ore 10.00

BATTESIMO Diletta Bragadoi



SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 19 ottobre

Dalle ore 16.00 alle ore 17.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30

Fino alla fine di giugno 2019



CI HA LASCIATO

Antonia Vianello

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 7: 8.30 Margherita, Fortunato, Oscar, Diego, fam. Chinellato / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Enrico, Ersilia, Maria, Carlo / 18.30 Gino, Renzo, fam. De Toni / **Lunedì 8:** 8.30 / 18.30 Pino, Cesira / **Martedì 9:** 8.30 / 18.30 Defunti della parrocchia, Antonia / **Mercoledì 10:** 8.30 Cinzia, Gaetano, Andrea, Giuseppe / 18.30 / **Giovedì 11:** 8.30 / 18.30 Luigi / **Venerdì 12:** 8.30 / 18.30 Gastone / **Sabato 13:** 8.30 / 18.30 Carla, Palmira / **Domenica 14:** 8.30 Margherita, Fortunato, Anna, Giuseppe / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Carlo / 18.30